

# 4 Laboratori formativi per l'inclusione degli alunni con disabilità

Dipartimento di Giurisprudenza , Economia, Scienze Motorie e Scienze Umane  
Cattedra di Pedagogia delle Disabilità. M-PED/O3  
Anno Accademico 2022/2023



Prof. Antonino De Giorgio

# DIFFICOLTA' E DISTURBO DI APPRENDIMENTO

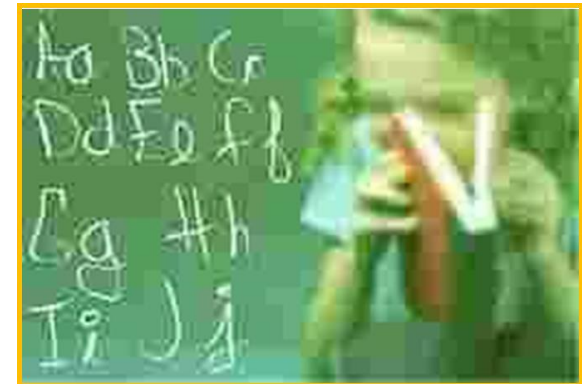
La difficoltà di apprendimento non è di origine costituzionale e può essere legata a

- Condizioni ambientali esterne
- Variabili interne dell'alunno
- Ritardo di apprendimento.

*I deficit migliorano sensibilmente in seguito ad interventi adeguati*

Il disturbo di apprendimento è di origine neurobiologica caratterizzato da:

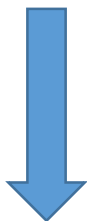
- Resistenza all'intervento
- Deficit di automatizzazione.



“Per consentire agli alunni con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, devono essere **RIARTICOLATE** le **modalità didattiche** e le **strategie** sulla base dei bisogni educativi specifici (BES), in tutti gli ordini e gradi di scuola”. **Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (D.M. 12 luglio 2011).**

Che cosa significa RIARTICOLARE le modalità didattiche e le strategie dei processi di insegnamento - apprendimento?

**Significa organizzare modalità didattiche individualizzate e personalizzate**



**È necessario “arricchire tecnicamente la *normalità* delle attività proponendo strategie diversificate e attivando canali diversi di apprendimento”**

**(Prof. Ianes).**



Tale azione formativa pone **obiettivi comuni per tutta la classe**, ma “adattando le **metodologie** in funzione delle **caratteristiche individuali** [...] con l’obiettivo di assicurare a **TUTTI** il conseguimento delle **competenze fondamentali** del curricolo” ponendo attenzione “alle **differenze individuali**”

Per rispondere ai bisogni specifici dei singoli si può (e si deve):

- dare più tempo per lavorare individualmente (differenziazione dei tempi quando ce n’è bisogno, rispetto dei ritmi di apprendimento);
- dare spazio alle attività di rinforzo individuale, di gruppo e di tutoring tra i compagni.
- assumere atteggiamenti incoraggianti, evitando di incrementare l’ansia, non allontanare l’alunno in difficoltà dalla classe.

## Didattica personalizzata

Può prevedere obiettivi diversi di conoscenza perché ha lo scopo di sviluppare al meglio le potenzialità (talento) di ciascun discente.

Si sostanzia attraverso:

- l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno;
- l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali),
- l'attenzione agli stili di apprendimento,
- la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti nell'ottica di promuovere un «apprendimento significativo».

La **SINERGIA** fra didattica individualizzata e personalizzata delinea l'esperienza di acquisizione delle conoscenze come:

- promozione di apprendimenti significativi (Novak);
- condivisione del raggiungimento di obiettivi posti e conosciuti.

Se l'apprendimento si sviluppa in questa direzione possono essere accettati gli strumenti compensativi e le strategie metacognitive.



## **Insegnamento:**

Riarticola le modalità didattiche, che significa ripensare come deve fare e che cosa deve fare.

Tre parole: complessità, riflessione, consapevolezza.

È opportuno ripensare l'**apprendimento** come *processo* durante il quale il soggetto:

1. **MODIFICA** la propria struttura sistemica e la propria rete concettuale.
2. **COSTRUISCE** attivamente nuove relazioni, fisiche e mentali.
3. **SEGUE** traiettorie di apprendimento.
4. Si apre alla riflessione e all'autocorrezione
5. Sviluppa un pensiero strategico che attribuisce importanza alle proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

E' necessario , ancora, ripensare l'insegnamento come processo durante il quale il docente possa divenire consapevole:

- Di leggere la complessità didattica e sistemica nel complesso in cui opera;
- Di operare in un contesto che richiede continue **microregolazioni didattiche** sulle numerose variabili in campo;
- Di avviare un processo trasformativo che coinvolge la sua identità professionale, sempre e comunque in continuo divenire.





Potremmo ridefinire la figura dell'insegnante:

**È un docente/professionista che opera nell'ottica della ricerca ...**

Quindi è un professionista che opera secondo la logica sistemica del mettere in esecuzione.

RIARTICOLARE le strategie didattiche significa:

- Promuovere una didattica innovativa e inclusiva.
- Riconoscere l'ampiezza del dominio della didattica.
- Coltivare competenze di ricerca nella formazione del profilo professionale dei docenti (Rif. al CCNL in essere).



Lo scopo della scuola è quello di  
trasformare gli specchi in finestre.  
(Sydney J. Harris)

Prof. Antonino De Giorgio

